



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL CONTRATTO APERTO DELLA DURATA DI TRE ANNI PER IL SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DEZANZARIZZAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE E DERATTIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE.

CIG 78724539B9



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di **disinfezione, disinfestazione, deanzarizzazione, deblattizzazione e derattizzazione** di tutto il territorio comunale, con particolare attenzione alle aree aperte (strade, parcheggi, parchi, giardini, pertinenze delle scuole e degli altri edifici pubblici ecc.), agli edifici pubblici (municipio, biblioteca, scuole, magazzino comunale ecc..) ed in generale a tutti i punti critici quali fognature, insediamenti rurali in disuso, aree in prossimità di corsi d'acqua naturali ed artificiali ecc..

Formano parte integrante gli allegati A (Elenco vie interessate dagli interventi di derattizzazione/disinfestazione), B (elenco erogatori per ogni edificio), C (Elenco vie con camerette/caditoie/bocche di lupo) e D con l'individuazione in planimetria di tutti i luoghi sopraccitati.

L'Appaltatore deve garantire il servizio oggetto del presente capitolato nel territorio comunale per tutta la durata dell'appalto. Per territorio comunale si intende tutta la superficie del Comune di Bollate.

Si elencano di seguito i luoghi che, in base all'esperienza degli anni passati, si sono dimostrati più bisognosi di interventi periodici/ordinari.

Fermi restando gli interventi del sotto citato elenco, resta a carico dell'Appaltatore l'individuazione di nuovi ed ulteriori focolai che possono essere fonte di infestazione a danno della comunità, da sottoporre ad intervento periodico e/o a straordinario.

A) DERATTIZZAZIONI

Dove effettuare gli interventi di derattizzazione:

A.1) Edifici pubblici :

1. E1-Scuola dell'Infanzia "Collodi"- Via Lorenzini - Cascina del Sole
2. E2-Scuola dell'Infanzia "Bachelet" - Via Verdi - Bollate centro
3. E3-Scuola dell'Infanzia "Munari" - Via Galimberti – Ospiate
4. E4-Scuola dell'infanzia "Gesù Bambino" – Via Ospitaletto – Cascina del Sole
5. E5-Scuola dell'infanzia "Aurora" - via Madonna – Cassina Nuova
6. E6-Scuola primaria "Rosmini"- Via Diaz - Bollate centro
7. E7-Scuola primaria "Montessori"- Via Montessori - Bollate centro
8. E8-Scuola primaria "Don Milani"- Via C. Zugna - Cascina del Sole
9. E9-Scuola primaria "Masih"- Via Como - Cassina Nuova
10. E10-Scuola primaria "Marco Polo"- Via Galimberti - Ospiate
11. E11-Scuola secondaria "Leopardi"- Via Brianza - Cassina Nuova
12. E12-Scuola secondaria "Gramsci"- Via C. Zugna - Cascina del Sole
13. E13-Scuola secondaria "L.Da Vinci"- Via Fratellanza - Bollate centro
14. E14-Scuola secondaria "Montale"- Via Verdi - Bollate centro
15. E15-Asilo nido "Il giardino dei Ciliegi" Via Verdi - Bollate centro
16. E16-Asilo nido "Il giardino dei Lillà" Via Mameli - Cassina Nuova
17. E17-Servizio Giocotanto - Via P.Nenni 37 – Cascina del Sole
18. E18-Comando Tenenza Carabinieri Bollate – Via Donadeo, 23 - Bollate Centro
19. E20-Palazzo Comunale Piazza Aldo Moro (archivi - locali tecnici - cavedi garage) – Bollate centro
20. E21-Palazzo Polizia Locale Via Garibaldi (sotterranei - archivi - locali tecnici – sottotetto) –



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

Bollate centro

21. E22-Biblioteca - P.za Gen. A. Dalla Chiesa – Bollate centro
22. E23-Biblioteca – Via Pace - Cassina Nuova
23. E24-Centro Diurno Disabili P.za Cadorna – Bollate centro

A.2) Centri sportivi:

1. S1-Bollate Centro - Via Verdi
2. S2-Ospiate - Via Galimberti (campo di calcio)
3. S3-Ospiate - Via Novara ang. Via Brescia (campo di softball)
4. S4-Cascina del Sole - Via Ospitaletto
5. S5-Cassina Nuova - Via Oglio
6. S6-Cassina Nuova - Via Mameli

A.3) Aree mercato:

1. M1-Bollate Centro - P.za della Resistenza e piazzali
2. M2-Cascina del Sole - giardinetto/parcheggio Via Ospitaletto
3. M3-Cassina Nuova - parcheggio Via Pace / fianco cimitero
4. M4-Ospiate - parcheggio via Verbania

A.4) Canali e corsi d'acqua:

1. T1-Torrente Pudiga - Viale Lombardia (tratto aperto con griglia) - Bollate centro
2. T2-Torrente Garbogera - lungo vialetto pedonale tra le vie De Gasperi/Berlinguer fino alla strada provinciale 46 Rho/Monza - tutto il tratto scoperto - Cascina del Sole
3. T3-Torrente Nirone e canale Villorosi - zona da Via Caloggio, Via Dante, Via Villorosi, Via Repubblica, fino a Via Milano - tratto a cielo aperto a Ospiate
4. T4-Torrente Guisa - tratto da Via Ghisalba, Via Torino/Ferraris, Via Fornace Mariani e Via San Gottardo - Ospiate

A.5) Fognatura Comunale

1. Incroci tratti fognari: n. 237
(vedi allegato A“ Elenco delle vie interessate dagli interventi di derattizzazione/disinfestazione”)

A.6) Aree Verdi

1. Orti comunali di Via Nenni

B) DEBLATTIZZAZIONI

Interventi di deblattizzazione da eseguire preventivamente nei luoghi di preparazione dei pasti (cucine) e somministrazione pasti (mense scolastiche) nelle seguenti scuole ed edifici pubblici:

B.1) Scuole ed edifici pubblici:

1. E1-Scuola dell'Infanzia “Collodi”- Via Lorenzini - Cascina del Sole
2. E2-Scuola dell'Infanzia “Bachelet” - Via Verdi - Bollate centro



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

3. E3-Scuola dell'infanzia "Munari" - Via Galimberti – Ospiate
4. E4-Scuola dell'infanzia "Gesù Bambino" – Via Ospitaletto – Cascina del Sole
5. E5-Scuola dell'infanzia "Aurora" - via Madonna – Cassina Nuova
6. E6-Scuola primaria "Rosmini"- Via Diaz - Bollate centro
7. E7-Scuola primaria "Montessori"- Via Montessori - Bollate centro
8. E8-Scuola primaria "Don Milani"- Via C. Zugna - Cascina del Sole
9. E9-Scuola primaria "Masih"- Via Como - Cassina Nuova
10. E10-Scuola primaria "Marco Polo"- Via Galimberti - Ospiate
11. E11-Scuola secondaria "Leopardi"- Via Brianza - Cassina Nuova
12. E12-Scuola secondaria "Gramsci"- Via C. Zugna - Cascina del Sole
13. E13-Scuola secondaria "L.Da Vinci"- Via Fratellanza - Bollate centro
14. E14-Scuola secondaria "Montale"- Via Verdi - Bollate centro
15. E15-Asilo nido "Il giardino dei Ciliegi" Via Verdi - Bollate centro
16. E16-Asilo nido "Il giardino dei Lillà" Via Mameli - Cassina Nuova
17. E17-Servizio Giocotanto - Via P.Nenni 37 – Cascina del Sole
18. E18-Comando Tenenza Carabinieri Bollate – Via Donadeo, 23 - Bolate Centro
19. E20-Palazzo Comunale Piazza Aldo Moro (archivi - locali tecnici - cavedi garage) – Bollate centro
20. E21-Palazzo Polizia Locale Via Garibaldi (sotterranei - archivi - locali tecnici – sottotetto) – Bollate centro
21. E22-Biblioteca - P.za Gen. A. Dalla Chiesa – Bollate centro
22. E23-Biblioteca – Via Pace - Cassina Nuova
23. E24-Centro Diurno Disabili P.za Cadorna – Bollate centro

C) DISINFESTAZIONI

Interventi su chiamata per disinfestazione da topi, scarafaggi, vespe, calabroni, formiche, zecche, pulci, ecc...

D) DISINFESTAZIONE LARVICIDA ZANZARE

Interventi di disinfestazione larvicida zanzare su tutte le tombinature del territorio per un totale di circa n. 6100.

E) DISINFESTAZIONI DA ZANZARE

Aree dove effettuare gli interventi adulticidi:

E.1) Centri sportivi :

1. S1-Bollate Centro - Via Verdi (campi da tennis, calcio, baseball)
2. S2-Ospiate - Via Galimberti (campo di calcio)
3. S3-Ospiate - Via Novara ang. Via Brescia (campo da softball)
4. S4-Cascina del Sole - Via Ospitaletto
5. S5-Cassina Nuova - Via Oglio
6. S6-Cassina nuova – via Mameli



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

E.2) Edifici pubblici aree a verde esterne, compresi eventuali pozzetti scarico acque

1. E1-Scuola dell'Infanzia "Collodi"- Via Lorenzini - Cascina del Sole
2. E2-Scuola dell'Infanzia "Bachelet" - Via Verdi - Bollate centro
3. E3-Scuola dell'Infanzia "Munari" - Via Galimberti - Ospiate
4. E4-Scuola dell'infanzia "Gesù Bambino" - Via Ospitaletto - Cascina del Sole
5. E5-Scuola dell'infanzia "Aurora" - via Madonna - Cassina Nuova
6. E6-Scuola primaria "Rosmini"- Via Diaz - Bollate centro
7. E7-Scuola primaria "Montessori"- Via Montessori - Bollate centro
8. E8-Scuola primaria "Don Milani"- Via C. Zugna - Cascina del Sole
9. E9-Scuola primaria "Masih"- Via Como - Cassina Nuova
10. E10-Scuola primaria "Marco Polo"- Via Galimberti - Ospiate
11. E11-Scuola secondaria "Leopardi"- Via Brianza - Cassina Nuova
12. E12-Scuola secondaria "Gramsci"- Via C. Zugna - Cascina del Sole
13. E13-Scuola secondaria "L.Da Vinci"- Via Fratellanza - Bollate centro
14. E14-Scuola secondaria "Montale"- Via Verdi - Bollate centro
15. E15-Asilo nido "Il giardino dei Ciliegi" Via Verdi - Bollate centro
16. E16-Asilo nido "Il giardino dei Lillà" Via Mameli - Cassina Nuova
17. E17-Servizio "Giocotanto" - Via P. Nenni 37 - Cascina del Sole
18. E18-Comando Tenenza Carabinieri Bollate – Via Donadeo, 23 - Bollate Centro
19. E24-Centro Diurno Disabili P.za Cadorna - Bollate centro

E.3) Parchi/giardini e aree a verde, compresi eventuali pozzetti scarico acque

1. P1-Via Attimo (Parco Centrale Martin Luther King) Via Zandonai/Via Riccardi - Bollate centro (trattare particolarmente aree cani)
2. P2-Via Pucci - verde- Bollate centro
3. P3-Via Tommaso Moro - parchetto - Bollate centro
4. P4-P.za Madonna in Campagna - verde - Bollate centro
5. P5-Via Musco/Via Garbiera - parchetto - Bollate centro
6. P6-Via Piave - parchetto - Bollate centro
7. P7-Via Sanzio - parchetto - Cassina Nuova
8. P8-Via Caracciolo / Via Corridoni - parchetto - Cassina Nuova
9. P9-tra Via Archimede e Via De Filippo – Area Forestata - Cassina Nuova
10. P10 tra via Archimede e via Adige -area verde – Cassina nuova
11. P11-Via F. Coppi parchetto - compresa area di Via Montrasi - Ospiate
12. P12-Via Perlasca - giardino - Cascina del Sole
13. P13- Via Lorenzini - giardino - Cascina del Sole
14. P14-tra Via Berlinguer e Via De Gasperi - area verde - Cascina del Sole
15. P15-tra Via Nenni, via Cengio e Via Berlinguer – area verde - Cascina del Sole
16. P16-tra Via Nenni e via F.lli Cervi -area verde- Cascina del Sole
17. P17-tra via Nenni e la S.P. 46 Rho-Monza- Cascina del Sole
18. P18-Via Cavallotti- alberi - Cascina del Sole
19. P19-Via Giovanni XXIII - giardino - Bollate centro
20. P20-Via Montessori / Via Madonna in Campagna - giardino - Bollate centro



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

21. P21-Via Verbania - giardino - Ospiate
22. P22-P.zza Martiri Libertà - piante - Bollate centro
23. P23-Via Cavour - Viale alberato - Bollate centro
24. P24-Via Garbiera - tratto viale alberato - Bollate centro
25. P25-Via Repubblica - viale alberato - Bollate centro/Ospiate
26. P26-via Farini – parchetto – Cassina Nuova
27. P27 via Mameli-Caracciolo – parchetto – Cassina Nuova
28. P28 p.zza Resistenza – parchetto – Bollate centro
29. P29 vicolo Monfalcone – parchetto - Cascina del Sole
30. P30 via Fleming – parchetto – Bollate centro
31. P31 vicolo Cesare Battisti -parchetto – Cascina del Sole
32. P32 Parco Expo – tra via Attimo e Via Verdi – Bollate Centro
33. P33 Area Forestata Via Zandonai – Bollate Centro
34. P34 Via Corridoni – area pioppi (circa al n° civico 294) – Cassina Nuova
35. P35 Via A. Frank – parchetto giochi – Cassina Nuova
36. P36 Area verde via Madonna in Campagna ang. Va dei Dossi – Bollate Centro
37. P37 Area giochi via Tofane - Cascina del Sole
38. P38 Area verde orti comunali Via Nenni – Cascina del Sole

E.4) Sottopassi ciclopedonali

1. CP1- via IV Novembre-Bollate centro
2. CP2-via Martiri di Marzabotto- Bollate centro
3. CP3-piazza Indipendenza – Ospiate
4. CP4- via Veneto/via S.Pietro- stazione Bollate nord

E.5) Mercati

1. M1- via Attimo/via Verdi/via Veneto e piazza della Resistenza- Bollate centro
2. M2- giardinetto/parcheggio – via Ospitaletto – Cascina del Sole
3. M3 – piazza cimitero – via Pace – Cassina Nuova
4. M4 – parcheggio via Verbania – Ospiate

E.6) Cimiteri

1. C1- cimitero via Repubblica- Bollate centro
2. C2- cimitero via Pace – Cassina nuova

E.7) Corsi d'acqua (a cielo aperto e tombinati)

1. T1-Torrente Pudiga - Viale Lombardia - tratto a cielo aperto con griglia - Bollate centro e tratto a cielo aperto lungo il confine comunale-zona rotonda di via Piave – Bollate centro
2. T2-Torrente Garbogera - lungo vialetto pedonale tra le vie De Gasperi/Via Berlinguer fino alla strada provinciale 46 Rho/Monza - tutto il tratto a cielo aperto - Cascina del Sole
3. T3-Torrente Nirone e canale Villorosi - zona da Via Caloggio, Via Dante, Via Villorosi, Via Repubblica, fino a Via Milano - tratto a cielo aperto a Ospiate
4. T4-Torrente Guisa - tratto da Via Ghisalba, Via Torino/Ferraris, Via Fornace Mariani e Via



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

San Gottardo - Ospiate

F) INTERVENTI SU RICHIESTA

Interventi su richiesta presso edifici pubblici o aree del territorio comunale non compresi nel capitolato, da quotarsi al momento sulla base dei costi unitari offerti in sede di gara.

Art. 2 – DURATA E IMPORTO

L'Amministrazione stipulerà un “contratto aperto” per la durata di tre anni e per un importo pari a € 68.852,46 IVA al 22% esclusa più oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze (non soggetti a ribasso d'asta) per € 3.375,00= IVA al 22% esclusa come risulta dal DUVRI qui allegato.

Il contratto terminerà automaticamente con l'esaurimento dell'importo. Nel caso in cui allo scadere dei tre anni l'importo non sia completamente utilizzato il contratto si intende automaticamente prorogato, senza ulteriore atto formale, fino all'esaurimento della somma stanziata e nelle more dell'espletamento di un'ulteriore gara. Nel caso invece di esaurimento delle somme entro la scadenza del contratto l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto nelle more dell'espletamento di una nuova gara.

Art. 3 – REVISIONE PREZZI

I prezzi offerti rimarranno fermi per tutto il primo anno di durata del contratto.

A partire dal secondo anno è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. La revisione viene operata sulla base della variazione dell'indice ISTAT per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

Art. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI

Il servizio di disinfezione, disinfestazione, dezzanzarizzazione, deblattizzazione e derattizzazione di tutto il territorio comunale comprende tutti gli interventi ordinari programmati (derattizzazione, trattamenti zanzaricidi e moschicidi, disinfestazioni contro blatte, cimici, formiche, microorganismi, ecc..) nei luoghi critici segnalati che lo stesso Appaltatore dovrà individuare sul territorio, ed inoltre tutti gli interventi straordinari (quali ad esempio trattamento vespe con rimozione favo, trattamenti contro insetti occasionali ecc..) che di volta in volta possono essere segnalati dal Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano. Gli Ordini di Servizio per disporre impellenti necessità di disinfestazione ecc. saranno attivati esclusivamente dal competente Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano e saranno inviati alla Ditta tramite mail. I relativi interventi dovranno essere intrapresi **entro e non oltre 48 ore solari** (escluso giorni festivi) dalla ricezione dell'Ordine, fatte salve motivate urgenze da attivarsi entro e non oltre le 24 ore solari.

Nel caso si verificassero fenomeni di infestazione eccezionale, ovvero non derivanti da omissioni dell'Appaltatore nella conduzione del servizio ma da cause di forza maggiore rilevate dal Comune, oppure dal Servizio di Igiene Ambientale dell'ATS - Agenzia di Tutela della Salute - o dal Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano si potranno ordinare interventi straordinari di disinfestazione ecc. che saranno liquidati sulla base di apposito preventivo presentato dall'Appaltatore ed approvato dall'Amministrazione prima dell'esecuzione del lavoro.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre farsi carico degli oneri economici ed organizzativi relativi alla pianificazione ed all'informazione preventiva sul servizio ai cittadini, alle segreterie/direzioni delle scuole e degli immobili comunali, agli Enti ed agli organismi diversi interessati.

E' richiesto alla ditta di fornire relazione dettagliata circa richieste di informazioni da parte dei cittadini su problematiche specifiche (es. informazioni su particolari animali avvistati ad esempio cimici o rettili) entro 72 ore solari dalla richiesta, salvo miglioramento della tempistica nell'offerta tecnica.

La Ditta appaltatrice dovrà informare opportunamente i responsabili degli immobili comunali interessati dagli interventi e segnalare i tempi dell'attività di disinfestazione (anche nei parchi, giardini, viali alberati ed in tutti i luoghi pubblici frequentati, tramite l'esposizione di appositi cartelli segnaletici recanti l'indicazione

ES: "COMUNE DI BOLLATE - SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E ARREDO URBANO IN CORSO ATTIVITA' DI DISINFESTAZIONE ZANZARE"

con segnalazione agli utenti:

- degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi;
- delle date di inizio e fine delle operazioni;
- dei principi attivi usati;
- delle cautele da osservare a tutela di persone e animali;
- delle schede di sicurezza per i primi interventi di pronto soccorso alle persone e agli animali domestici;
- delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile della Ditta per eventuali interventi di soccorso;

La Ditta dovrà, inoltre, segnalare la presenza dei propri operatori in attività di disinfestazione apponendo sui propri mezzi la dicitura:

ES.: "APPALTO PER IL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE DEL COMUNE DI BOLLATE"

Le informazioni relative agli interventi devono essere annotate per iscritto su apposite **schede di intervento** delle operazioni (da concordarsi con il Referente della gestione del contratto) contenenti la descrizione dettagliata del luogo trattato (torrente, edificio, parco, cimitero, ecc.), l'indicazione esatta del prodotto usato, gli orari degli interventi, ecc.. Qualora i luoghi e le aree oggetto degli interventi siano gestiti e/o custoditi da un responsabile, a conclusione di ogni singolo intervento dovrà essere acquisita, sulla scheda di rilevazione, la firma per esteso e leggibile del direttore e/o responsabile dell'immobile trattato quale controprova dell'avvenuto intervento. Nel caso agli operatori fosse impedita la disinfestazione dei siti da trattare, il Tecnico Responsabile della Ditta appaltatrice è tenuto a fornire attestazione a firma per esteso e leggibile del direttore e/o responsabile dell'immobile in questione comprovante i motivi particolari che hanno impedito le operazioni. La scheda di rilevazione, redatta a cura della Ditta appaltatrice, va consegnata al RUP.

La Ditta appaltatrice, in accordo con il Referente, dovrà provvedere ad evidenziare, nel caso si tratti di tombinature, quelle sottoposte a trattamento. Ad ogni ciclo di interventi si dovrà provvedere alla segnalazione mediante utilizzo di spray di colore diverso da concordarsi con gli uffici comunali. Inoltre per ogni intervento antilarvale eseguito dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto da concordare con il Referente, per la verifica dell'esecuzione del servizio e della sua efficacia (es. prelievi a campione nelle tombinature, apposizione della marchiatura con diversi colori sulle



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

tombinature).

I trattamenti di disinfestazione dovranno essere effettuati in conformità a tutte le norme in materia di sicurezza, previo accordo con i responsabili delle varie strutture senza arrecare disturbi, molestie, o interrompere il normale funzionamento delle scuole e di qualsiasi altra attività.

L'Appaltatore dovrà gestire il servizio secondo il seguente calendario di massima sul periodo di tre anni, eventualmente da aggiornare in caso di condizioni meteorologiche non favorevoli agli interventi stessi:

Interventi di derattizzazione e deblattizzazione

1) **n. 9** interventi derattizzazione (da effettuarsi internamente ed esternamente nei periodi più idonei da concordarsi con l'Ente Appaltante) in **n. 23 edifici pubblici e n. 6 centri sportivi** (dovranno essere forniti/installati in comodato d'uso gratuito minimo n. 179 erogatori per la derattizzazione negli edifici pubblici come da allegato B) così suddivisi:

da agosto 2019 a dicembre 2019 n. 1 derattizzazione
anno 2020 n. 3 derattizzazioni
anno 2021 n. 3 derattizzazioni
da gennaio 2022 a luglio 2022 n. 2 derattizzazioni

2) **n. 9** interventi derattizzazione (da effettuarsi nei periodi più idonei da concordarsi con l'Ente Appaltante) sul territorio nei seguenti luoghi:

- rete fognaria (camerette centrali, incroci vie)
- argini corsi d'acqua superficiali, canali,
- aree mercati
- aree verdi

e così suddivisi:

da agosto 2019 a dicembre 2019 n. 1 derattizzazione
anno 2020 n. 3 derattizzazioni
anno 2021 n. 3 derattizzazioni
da gennaio 2022 a luglio 2022 n. 2 derattizzazioni

3) **n. 9** interventi deblattizzazione (da effettuarsi internamente ed esternamente nei periodi più idonei da concordarsi con l'Ente Appaltante) in **n. 23 edifici pubblici**, così suddivisi:

da agosto 2019 a dicembre 2019 n. 1 deblattizzazione
anno 2020 n. 3 deblattizzazioni
anno 2021 n. 3 deblattizzazioni
da gennaio 2022 a luglio 2022 n. 2 deblattizzazioni



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

Interventi disinfestazione zanzare:

4) campagna invernale diurna (da effettuarsi nei periodi più idonei da concordarsi con l'Ente Appaltante) **n. 3** interventi adalticida contro femmine svernanti da effettuare sui **tratti fognari** (circa 237 camerette incroci – allegato A), così suddivisi:

anno 2020 n. 1 intervento adalticida

anno 2021 n. 1 intervento adalticida

da gennaio 2022 a luglio 2022 n. 1 intervento adalticida

5) campagna larvicida diurna (da effettuarsi nei periodi più idonei da concordarsi con l'Ente Appaltante) **n. 15** interventi da effettuare in tutte le **tombinature stradali** del territorio comunale, compresi i punti d'acqua e fontanelle nei cimiteri – circa n. 6100 pozzetti di cui si fornisce elenco strade allegato C, così suddivisi:

da agosto 2019 a dicembre 2019 n. 2 interventi antilarvali

anno 2020 n. 5 interventi antilarvali

anno 2021 n. 5 interventi antilarvali

da gennaio 2022 a luglio 2022 n. 3 interventi antilarvali

6) campagna estiva (da effettuarsi nei periodi più idonei da concordarsi con l'Ente Appaltante) **n. 12** interventi adalticida in orario notturno nei luoghi specificatamente individuati al punto E.1) dell'art. 1 - **n. 6 centri sportivi**), così suddivisi:

da agosto 2019 a dicembre 2019 n. 1 intervento adalticida

anno 2020 n. 4 interventi adalticida

anno 2021 n. 4 interventi adalticida

da gennaio 2022 a luglio 2022 n. 3 interventi adalticida

7) campagna estiva (da effettuarsi nei periodi più idonei da concordarsi con l'Ente Appaltante) **n. 9** interventi adalticida in orario notturno, nei luoghi specificatamente individuati al punto E.2) dell'art. 1 – **n. 19 edifici pubblici** con pertinenze a verde, così suddivisi:

da agosto 2019 a dicembre 2019 n. 1 intervento adalticida

anno 2020 n. 3 interventi adalticida

anno 2021 n. 3 interventi adalticida

da gennaio 2022 a luglio 2022 n. 2 interventi adalticida

8) Campagna estiva (luglio) **n. 6** interventi adalticida in orario notturno nei luoghi specificatamente individuati al punto E.2) dell'art. 1 - **n. 2 Centri Estivi e n. 3 Asili Nido** con pertinenze a verde, così suddivisi:

anno 2020 n. 2 interventi adalticida

anno 2021 n. 2 interventi adalticida



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

da gennaio 2022 a luglio 2022 n. 2 interventi aduclticipa

9) Campagna estiva (da effettuarsi nei periodi più idonei da concordarsi con l'Ente Appaltante) **n. 18** interventi aduclticipa in orario notturno nei luoghi specificatamente individuati ai punti E.3), E.4), E.5), E.6), E.7) dell'art. 1 - **n. 38 parchi/giardini e aree a verde, n. 4 sottopassi, n. 4 mercati, n° 2 cimiteri** (compresi eventuali pozzetti di scarico acque e fontanelle), **n. 4 corsi d'acqua - insistendo in modo particolare sulle aree verdi**, così suddivisi:

da agosto 2019 a dicembre 2019 n. 2 interventi aduclticipa

anno 2020 n. 6 interventi aduclticipa

anno 2021 n. 6 interventi aduclticipa

da gennaio 2022 a luglio 2022 n. 4 interventi aduclticipa

10) **Monitoraggi zanzara tigre**: dovranno essere effettuati **n. 15** monitoraggi per mantenere sotto controllo il grado di infestazione della zanzara tigre mediante posizionamento di n. 5 ovitrappole nelle aree a verde della città (periodo: estate), così suddivisi:

da agosto 2019 a dicembre 2019 n. 3 monitoraggi

anno 2020 n. 5 monitoraggi

anno 2021 n. 5 monitoraggi

da gennaio 2022 a luglio 2022 n. 2 monitoraggi

11) **monitoraggi zanzare adulte**: dovranno essere effettuati **n. 10** monitoraggi per il controllo delle zanzare adulte mediante posizionamento di n. 3 trappole a CO2 (periodo: estate), così suddivisi:

da agosto 2019 a dicembre 2019 n. 2 monitoraggi

anno 2020 n. 3 monitoraggi

anno 2021 n. 3 monitoraggi

da gennaio 2022 a luglio 2022 n. 2 monitoraggi

Controllo delle larve di zanzara: dovranno essere effettuati **n. 5** campionamenti in **n. 10/15 tombinature stradali** del territorio per il controllo delle larve di zanzare. I campionamenti saranno da effettuarsi dopo gli interventi antilarvali su tutte le tombinature quali controlli post intervento, **senza oneri a carico dell'Ente**, tramite sopralluogo congiunto con un addetto comunale che indicherà le aree da controllare.

Interventi a spot

12) Interventi a spot - derattizzazioni, deblattizzazioni e disinfestazioni per presenza di vespe, calabroni, pulci, zecche, formiche, allontanamento serpenti, recupero carogne di piccoli roditori, volatili e altro su aree e strutture pubbliche in giorni e orari da concordare anche al fine di evitare interferenze di altre attività.

n. 390 interventi (verranno liquidati solamente gli interventi eseguiti).



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

13) interventi a spot adalticidi zanzare in orario notturno
n. **30** interventi (verranno liquidati solamente gli interventi eseguiti)

14) interventi a spot d'emergenza per casi di rilevazione Arbovirus trasmesso da zanzara (West Nile, Chikungunya) che si possono verificare sul territorio Comunale
n. **4** interventi (verranno liquidati solamente gli interventi eseguiti)

Qualora, nei successivi 20 giorni dal trattamento programmato o a richiesta, si verificassero nuovamente problemi di disinfezione/disinfestazione, gli interventi dovranno essere ripetuti con oneri a carico dell'Appaltatore che dovrà garantirne l'efficacia.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Servizio Sostenibilità Ambientale con frequenza trimestrale, tramite comunicazione via mail, il programma degli interventi da espletare, indicando le tipologie di trattamenti, i prodotti da usare, il numero ed i luoghi di intervento. In ogni caso l'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio presso tutti i luoghi elencati all'articolo 1 e presso gli altri eventuali punti critici, e a comunicarne l'avvenuto trattamento. Dovrà comunque essere trasmesso, entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo, il programma degli interventi del giorno lavorativo successivo e le eventuali variazioni al programma già comunicato. Entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo l'Appaltatore dovrà trasmettere per iscritto un report degli interventi del giorno lavorativo precedente con segnalazione dell'eventuale mancata effettuazione degli interventi programmati, del motivo e della data prevista per il recupero.

Inoltre, a conclusione degli interventi effettuati nel semestre, per registrare il livello di infestazione dei luoghi, dovrà essere predisposta una relazione contenente una scheda di lavoro in rapporto alle diverse situazioni e alle tipologie d'intervento nella quale indicare:

- quantità chiusini/luoghi trattati
- quantità tane/luoghi evidenziati
- dati relativi ai prodotti o alle esche consumate
- tipo di esca utilizzata ed antidoto alla stessa
- le criticità riscontrate ed eventuali proposte operative risolutive

Art. 5 – CARATTERE DEL SERVIZIO. ESECUZIONE D'UFFICIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio di utilità pubblica e non può essere per nessuna ragione sospeso od abbandonato, salvo nei casi di forza maggiore (calamità naturali, provvedimenti di polizia ecc.).

In caso di arbitrario abbandono o sospensione anche parziale, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'Appaltatore ponendo a carico di quest'ultimo il relativo onere e tutte le spese conseguenti. Parimenti l'Amministrazione potrà sostituirsi all'Appaltatore ponendo a carico di quest'ultimo il relativo onere e tutte le spese conseguenti, qualora il Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano riscontri deficienze nell'esecuzione dei lavori previsti dai precedenti articoli 1) e 5).

Art. 6 – AUTORIZZAZIONI

Tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie all'esecuzione del servizio, comprese quelle per



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

la circolazione di automezzi in spazi o percorsi riservati ad altri e l'accesso a spazi chiusi o nel caso in cui si debba preventivamente informare le competenti autorità, devono essere chieste a totale cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore sarà autorizzato a concordare con i rispettivi responsabili l'accesso a strutture comunali custodite (es. scuole, campi sportivi), oggetto di interventi di disinfestazione. In tal caso, sarà cura dell'Appaltatore provvedere in merito, anche in rispetto a quanto disposto dal documento DUVRI, rispettare le modalità e gli orari di accesso concordati con i responsabili delle strutture stesse e rispondere di eventuali problemi od inconvenienti connessi con l'accesso alle aree in oggetto.

Art. 7 – TECNICO RESPONSABILE DEL SERVIZIO DITTA AGGIUDICATARIA

La Società dovrà nominare obbligatoriamente il Tecnico Professionale previsto dalla normativa vigente che dovrà avere almeno 5 anni di esperienza in servizi della stessa natura dell'appalto.

Il Tecnico Responsabile del Servizio sarà il referente unico dell'Amministrazione Comunale per la definizione di tutte le problematiche tecniche ed operative del servizio e farà riferimento al RUP e al personale del Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano.

Il Tecnico Responsabile del Servizio dovrà :

- essere dotato di sistema di reperibilità rapido che deve essere comunicato al Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano;
- seguire, controllare e coordinare globalmente il servizio per conto della ditta;
- essere responsabile del controllo della effettiva esecuzione dei trattamenti;
- redigere e consegnare al termine del semestre una relazione tecnica riassuntiva e conclusiva dei lavori svolti, evidenziando le problematiche insorte nel corso dei lavori ed i punti critici accertati durante l'iter lavorativo, indicando eventuali proposte operative.

Art. 8 – PERSONALE

Il personale addetto all'espletamento dei lavori di cui al precedente articolo 1) dipenderà ad ogni effetto dall'Appaltatore. Il personale dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e dovrà indossare gli abiti da lavoro muniti di contrassegno della Ditta Appaltatrice.

L'Appaltatore è direttamente responsabile del proprio personale, della sua disciplina nello svolgimento dei compiti, dei rapporti con i custodi e/o gli addetti delle strutture pubbliche ed in generale con i cittadini.

L'Appaltatore ha l'obbligo di dirigere il suo personale in modo tale che non possano crearsi appunti di sorta sul comportamento dello stesso, in quanto azioni scorrette potrebbero ledere l'immagine della Amministrazione.

Art. 9 – ATTREZZATURE, MATERIALE D'USO E PRODOTTI

L'Appaltatore dovrà provvedere ai lavori oggetto del presente capitolato utilizzando i materiali, i prodotti e le attrezzature che riterrà utili allo scopo; i prodotti da usare per le diverse tipologie di trattamento dovranno essere idonei a programmi di disinfestazione integrata e mirata, dovranno essere preferibilmente di tipo biologico ed in ogni caso prodotti regolarmente registrati presso il Ministero della Salute, ovvero in tutto conformi alla normativa igienico-sanitaria vigente nel periodo di durata dell'appalto, compresi perciò gli eventuali aggiornamenti che dovessero entrare in vigore



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

nello stesso periodo.

L'Appaltatore dovrà presentare un elenco completo sia dei prodotti che delle attrezzature, macchine o altro mezzo impiegati nell'espletamento del servizio e le relative schede di sicurezza; le macchine e le attrezzature dovranno essere a norma con le disposizioni antinfortunistiche in vigore.

Per il trattamento sul verde saranno privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fito tossici su tutte le specie vegetali. La diluizione dei formulati non potrà essere maggiore o minore di quanto indicato dalla scheda tecnica registrata presso il Ministero della Salute e dovrà essere conforme a quanto specificato e alla scheda del produttore.

Ogni diluizione non prevista dalla scheda tecnica del prodotto non sarà ammessa.

E' fatto divieto all'Appaltatore di utilizzare ad uso magazzino per le sue attrezzature e prodotti, specie se tossici od infiammabili, locali siti nelle strutture pubbliche del territorio comunale.

Art. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La fattura emessa trimestralmente, in formato elettronico, sarà liquidata, a mezzo bonifico bancario, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento nel SDI (Sistema di Interscambio), a condizione che il certificato di correttezza contributiva (DURC) rilasciato dagli enti previdenziali competenti sia regolare.

La fattura dovrà essere emessa successivamente all'approvazione, da parte del Servizio Sostenibilità Ambientale, della rendicontazione degli interventi effettivamente eseguiti.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, come previsto all'art. 30 comma 5 del D.lgs. 50/16.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136 del 13/8/2010 e successive modifiche.

Art. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore dovrà presentare, prima della stipulazione del contratto ed entro 10 gg. dalla richiesta, una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale IVA esclusa, così come previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

2. L'importo è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (per usufruire del beneficio l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia definitiva copia conforme all'originale della certificazione di qualità in corso di validità).

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

L'importo della garanzia è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei contratti di servizi e forniture l'importo della garanzia è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating d'impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del d.lgs. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

3. La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3 del d.lgs. 50/16. La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Bollate e dovrà essere conforme a quanto stabilito all'art. 93 del D.Lgs. 50/16.

4. La fideiussione o polizza relativa alla garanzia definitiva dovrà essere corredata d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Per soggetti firmatari si intendono gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicuratrice che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla copia del documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

5. La garanzia è prestata a salvaguardia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che il Comune di Bollate dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempimento.

Resta salvo per il Comune di Bollate l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

L'Appaltatore resta obbligato a reintegrare la garanzia di cui il Comune di Bollate avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In tal caso, qualora la garanzia sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, deve essere prevista la facoltà di rivalsa dell'Amministrazione.

In caso di inadempienza, la garanzia potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore prelevandone l'importo dalle somme dovute per l'appalto.

ATTENZIONE! La garanzia definitiva (rilasciata in formato "polizza fideiussoria") dovrà essere rilasciata sulla base di quanto previsto dal Regolamento (e relativi schemi) approvato con Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 31 del 19 gennaio 2018 (pubblicato sulla GURI n. 83 del 10.04.2018)

Art. 12 - PENALI

La mancata esecuzione di tutto o di parte dei trattamenti a calendario e di quelli su richiesta ordinati dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), costituisce inadempimento contrattuale e motivo di applicazione delle penali e/o della risoluzione del contratto.

Pertanto, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto sarà facoltà del Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano applicare le penali di seguito elencate:

1	Mancata consegna di una o più schede d'intervento (art. 4 capitolato)	Penale pari a €20,00 a scheda
2	Mancata trasmissione entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo, del programma interventi del giorno lavorativo successivo, di eventuali variazioni ai programmi già comunicati e dell'orario operazioni (art. 4 capitolato)	Penale pari a €40,00 a programma
3	Mancata trasmissione entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo, del report interventi del giorno lavorativo precedente con segnalazione di mancati interventi programmati, motivo e data prevista per il recupero (art. 4 capitolato)	Penale pari a €40,00 a report
4	Ritardo nell'esecuzione di un intervento previsto dal calendario programmato e concordato preventivamente con il Responsabile del Procedimento (RUP) salvo modifiche motivate ed approvate dal Responsabile stesso (art. 4 capitolato)	Penale pari a €50,00 per ogni giorno di ritardo
5	Mancata esecuzione non motivata di un intervento programmato (art. 4 capitolato)	Penale pari a €500,00 per intervento
6	Ritardo non motivato nell'esecuzione di un intervento d'emergenza ordinato dal RUP sulla base di necessità insorte ingenti e/o contingenti (art. 4 capitolato)	Penale pari a €500,00 per ogni giorno di ritardo
7	Mancata esecuzione non motivata di un intervento	Penale pari a € 500,00 per intervento



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

	d'emergenza ordinato dal RUP sulla base di necessità insorte ingenti e/o contingenti (art. 4 capitolato)	
8	Mancata evidenziazione dei tombini e chiusini trattati (art. 4 capitolato)	Penale pari a €25,00 per ogni tombino o chiusino
9	Mancata o non idonea esposizione degli appositi cartelli segnaletici di avviso all'utenza, a scopo di sicurezza, secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti (art. 4 capitolato)	Penale pari a €250,00 a intervento
10	Ritardo nella consegna della relazione semestrale nella quale dovranno essere evidenziati, tra l'altro, eventuali punti critici accertati ed indicate ulteriori proposte operative da parte del Tecnico Responsabile della ditta (art. 4 capitolato)	Penale pari a €100,00 oltre i 30 giorni di ritardo
11	Non veridicità accertata del report interventi del giorno lavorativo precedente (art. 4 capitolato)	Penale pari a €500,00 a report
12	Non rispondenza delle diluizioni impiegate del prodotto rispetto a quanto prescritto nella rispettiva scheda tecnica (art. 9 capitolato)	Penale pari a €500,00 a contestazione

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta, a mezzo PEC o lettera raccomandata A.R. dell'inadempienza, alla quale la Ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della predetta contestazione.

Tutti gli importi relativi alle penali saranno trattenuti dal Comune di Bollate dalla fatturazione del periodo di riferimento in cui è stata applicata la penale, con relativa emissione di nota di credito da parte dell'Appaltatore.

L'ammontare complessivo delle penalità non potrà essere comunque superiore al 10% del valore complessivo del contratto IVA esclusa.

Art. 13 – RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualsiasi pretesa, azione e molestia che possa derivare da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanne. Le spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Appaltatore ed in ogni caso da questo rimborsate.

Art. 14 – OBBLIGHI ED ONERI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a totale carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obblighi:

a) l'osservanza, nei riguardi del proprio personale dipendente, di tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti comunque il rapporto di lavoro,



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni controversia derivante o conseguente il rapporto stesso che intercorre, ad ogni effetto, tra l'Appaltatore ed i propri dipendenti;

b) la retribuzione del personale, oneri sociali diretti ed indiretti, assicurazioni varie, vestiario e quant'altro previsto dal C.C.N.L., nonché l'osservanza di tutta la normativa di prevenzione, sicurezza ed infortuni;

c) il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

d) tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'Appaltatore per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;

e) la stipula di assicurazione che garantisca ogni attività dell'Appaltatore (compresa l'assicurazione dei mezzi utilizzati dallo stesso), nonché l'assicurazione RCT/O per danni a persone o a cose;

f) la fornitura dei prodotti di consumo, il costo dei materiali ed attrezzature, la riparazione, manutenzione e rinnovo degli stessi e quant'altro occorrente per il disimpegno del servizio;

g) la presentazione del piano di sicurezza specifico per le attività in essere, così come previsto dal Decreto L.vo n. 81/2008, in rapporto alle incombenze spettanti all'appaltatore mediante:

- analisi e individuazione delle singole operazioni,
- individuazione de/i rischio/i derivante/i dall'attività specifica, dei fattori di rischio e dei livelli di pericolo,
- istruzione operatori nell'espletamento delle loro attività,
- D.P.I. necessari per proteggere l'operatore durante l'esecuzione dell'attività specifica,
- funzione di vigilanza in relazione alla corretta modalità di esecuzione della mansione;
- l'indicazione di un Responsabile della Sicurezza;

h) La Ditta appaltatrice dovrà inoltre:

- assumere tutte le precauzioni necessarie onde evitare contaminazioni con prodotti ad uso alimentare (cibi e bevande) specie nelle aree a verde oggetto di feste, raduni, ecc. od in prossimità delle scuole;
- nelle fasi d'intervento e durante i tragitti di spostamento e/o trasferimento degli autoveicoli utilizzati per la disinfezione segnalare la propria presenza secondo la modalità prevista dalla legge vigente e dai regolamenti previsti dal codice stradale in materia di mezzi e macchine operatrici in movimento o meno;
- garantire l'agibilità degli spazi per quanto riguarda il passaggio di persone ed autoveicoli,
- garantire gratuita assistenza medica al personale addetto, sul luogo di lavoro;
- richiedere alla Polizia Locale le Ordinanze necessarie per imporre divieti di sosta e deviazioni stradali necessarie per l'esecuzione dei lavori.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

Art. 15 – CONTROLLI

L'Appaltatore deve svolgere i servizi di disinfestazione con diligenza professionale necessaria e l'Amministrazione effettuerà gli opportuni controlli, avvalendosi del Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano, dal quale l'Appaltatore dipenderà per tutte le disposizioni inerenti i servizi oggetto dell'appalto e, nell'eventualità, anche di organismi, enti o incaricati esterni.

In particolare per i controlli di competenza, gli operatori incaricati dall'Amministrazione Comunale, a propria discrezione, effettueranno sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi, nonché il rispetto del programma giornaliero e la veridicità dei report che l'appaltatore è tenuto a produrre entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo.

In caso di rilevamento di mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi il Responsabile di P.O. applicherà le penali previste di cui all'articolo 13) del presente capitolato.

Ai sensi del Regolamento Locale di Igiene la vigilanza sull'operato dell'Appaltatore è di competenza della locale ATS di Parabiago, Dipartimento di Prevenzione Medica.

Il personale comunale presente nelle singole strutture pubbliche potrà segnalare al Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano ogni mancanza o disfunzione, ove vengano riscontrate manchevolezze quali ritardi o mancate effettuazioni dei servizi, non motivate.

Art. 16 – COMPETENZE DELL'AZIENDA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (ATS)

L'ATS territorialmente competente eserciterà le funzioni proprie previste dalle leggi vigenti e potrà disporre accertamenti presso gli immobili comunali oggetto dei trattamenti, sulle attrezzature e strumenti utilizzati ed il prelievo di campioni di prodotti disinfestanti in corso d'uso.

L'Amministrazione comunale potrà in ogni caso concordare forme di collaborazione con l'ATS territoriale per la gestione ed il controllo del servizio.

Art. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale, nei casi previsti di seguito, può procedere, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., alla risoluzione del contratto d'appalto senza che l'Appaltatore possa pretendere risarcimenti od indennizzi di alcun genere:

- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi contrattuali non eliminata a seguito di diffida formale da parte dell'Amministrazione Comunale;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione, da parte dell'Appaltatore, dei servizi oggetto di appalto non dipendente da causa di forza maggiore;
- quando l'impresa appaltatrice risulti in stato fallimentare ovvero abbia cessato o ceduto l'attività, salvo quanto previsto all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- frode;
- sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- grave e reiterata inosservanza delle norme di sicurezza in tema di infortunistica dei lavoratori ed inosservanza del piano di sicurezza in funzione delle utenze civili;
- subappalto non autorizzato;
- qualora l'importo complessivo delle penali applicate all'impresa appaltatrice superi il 10% dell'importo netto contrattuale.

Art. 18 – RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata AR o PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

ART. 19 - DANNI

Per la copertura di eventuali danni di qualsiasi specie che dovessero derivare a persone od a cose in dipendenza del servizio oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa RCT/O con i seguenti massimali:

massimale non inferiore ad € 3.500.000,00= per sinistro
massimale non inferiore ad € 3.500.000,00= per persona
massimale non inferiore ad € 3.500.000,00= per animali o cose.

Copia di detta polizza assicurativa contratta dall'impresa a copertura dei rischi sopra indicati dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante, unitamente alla dichiarazione con cui l'impresa esoneri il Comune da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose, all'atto della stipula del contratto.

La società aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

Art. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dall'articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167, il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bollate ed il Responsabile "interno" del trattamento che vi compete è il Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano Dott.ssa Laura Delia.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

Art. 21 - SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI ANTIMAFIA

L'aggiudicatario è tenuto alla sottoscrizione delle allegate clausole contrattuali approvate con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 19/12/2012. Il mancato rispetto delle clausole contrattuali antimafia e del protocollo di legalità di cui sopra darà luogo all'esclusione dalla gara e per l'aggiudicatario alla risoluzione del contratto.

ART. 22 - SOTTOSCRIZIONE PATTO DI INTEGRITÀ

I partecipanti alla gara sono tenuti alla sottoscrizione dell'allegato "Patto di Integrità" approvato con delibera di Giunta Comunale di Bollate n. 140 del 15/12/2015. Il mancato rispetto di quanto previsto nel "Patto di Integrità" comporterà l'esclusione dalla gara e per l'aggiudicatario la risoluzione del contratto.

ART. 23 - RISPETTO CODICE DI COMPORTAMENTO E ART. 53 COMMA 16/TER DEL D.LGS. 165/01

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del codice di comportamento dell'ente, visionabile sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente/ disposizioni generali/ atti generali / codici disciplinari e di condotta". L'appaltatore è tenuto inoltre a non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Bollate nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà l'esclusione dalla gara e per l'aggiudicatario la risoluzione contrattuale.

Art. 24 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti comunali vigenti.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

Allegato – Clausole antimafia

Clausola n. 1:

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2011 presso la Prefettura di Milano, tra l'altro consultabile sul sito del Comune di Bollate nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione corruzione/Anticorruzione/Protocolli di Legalità". ovvero sul sito della Prefettura di Milano nella Sezione "Attività/Protocolli d'intesa / 19/10/11 - Prevenzione e contrasto a infiltrazioni della criminalità" e che, se pur non trascritte, qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2:

L'impresa si impegna a comunicare al Comune di Bollate, per il successivo inoltrare alla Prefettura, l'elenco di tutte le imprese e i loro assetti societari coinvolte a qualsiasi titolo contrattuale, in maniera diretta o indiretta nella realizzazione delle opere, servizi e forniture, avuto riguardo alle attività sensibili individuate con direttiva del Ministero dell'Interno pro tempore del 23 giugno 2010. Tale obbligo concerne altresì ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3:

L'impresa si impegna, in nome proprio e dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria e alla Prefettura qualsivoglia tentativo di pressione criminale, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), che venga avanzata nel corso dell'esecuzione delle prestazioni nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, pena la risoluzione del contratto.

Clausola n. 4:

L'impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto e/o affidamenti inferiori al 2% del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 84, del D. Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale a titolo di liquidazione forfettaria salvo il maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale ed Arredo Urbano

Clausola n. 5:

L'impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; nonché in materia di pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e assicurativi, delle ritenute fiscali da parte sia delle imprese appaltatrici che delle eventuali imprese subappaltatrici.

Il pagamento del corrispettivo all'impresa appaltatrice ovvero subappaltatrice sarà in ogni caso subordinato alla previa acquisizione del certificato DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio.

Clausola n. 6:

L'impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le Stazioni Appaltanti del Comune di Bollate, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7:

L'impresa si impegna alla nomina di un referente di cantiere responsabile della redazione di un rapporto di cantiere contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti nel cantiere al fine delle verifiche antimafia.

Clausola n. 8:

L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuale subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, pena la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.